



Federazione Lavoratori della Conoscenza
CGIL Campania



Segreteria Regionale
via Torino, 16 80142 NAPOLI
tel. 081 3456331



fax 081 281643
mail: campania@flcgil.it
sito: www.flccampania.it

**NO AL CONTINUO IMPOVERIMENTO DELLA SCUOLA CAMPANA
NO ALLE CONTINUE VIOLAZIONI DELLE NORME CONTRATTUALI**
dichiarazione di Giuseppe Vassallo, segretario generale FLC Campania

... E SI CONTINUA A SFORBICIARE

Qualche giorno fa l'Amministrazione scolastica ha proceduto al *taglio di 1.844 posti di scuola primaria in Campania*. Per farlo ha disatteso le richieste, effettuate dalle famiglie, del *tempo scuola*, che è stato generalmente ridotto. Per queste scelte, nelle province della regione vi sono complessivamente *847 docenti in esubero nella scuola primaria*, cioè senza posto. Una cifra altissima, pari ad oltre il *40 per cento* degli esuberi di tutto il territorio nazionale.

Conseguenze per la scuola primaria: *nessun rientro in regione di docenti che lavorano altrove; nessuna immissione in ruolo; nessuna supplenza sui posti in organico*. Agli alunni meno tempo scuola, in territori dove *necessiterebbe più scuola* per la crescita complessiva ed individuale dei nostri giovani.

Ora si sta procedendo allo *scardinamento delle scuole secondarie di II grado*, dove i tagli in Campania saranno intorno alle 2.000 unità. Per farlo si *violano tutte le regole*: si formano classi in *spregio alle stesse norme ministeriali* (numero massimo di alunni per classe, presenza disabili), a quelle *sulla sicurezza e sulla capacità ricettiva* delle aule; vengono costituite *cattedre con orario superiore alle 18 ore* stabilite dalla legge e dal contratto nazionale, anche quando non obbligati dagli ordinamenti; *non si autorizzano classi prime*, avviando la cancellazione di interi istituti; si mettono in forse i *corsi serali*.

L'Amministrazione scolastica regionale procede, in ossequio al dettato del Ministero, senza fermarsi a riflettere sui danni che sta creando all'intera rete scolastica regionale.

... E IL TRENO VA

Si opera *sbrigativamente*, sorvolando sui *diritti del personale*, previsti dal contratto collettivo nazionale, che vengono *calpestati sistematicamente*, come quelli che prevedono il termine di 5 giorni per la presentazione della domanda di mobilità per i docenti individuati perdenti-posto.

I lavoratori delle scuole campane non meritano questo trattamento. Il Sindacato non può stare in silenzio davanti allo scempio che sta avvenendo. La CGIL continuerà la battaglia in difesa della scuola pubblica, dell'occupazione e della dignità del personale scolastico.

23 maggio 2009

G. Vassallo
(segretario generale FLC/CGIL Campania)